

Comune di Marano Vicentino

Organo di revisione

Verbale del 10/05/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Marano Vicentino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Marano Vicentino, lì 10/05/2017.

L'organo di revisione



COMUNE DI MARANO VICENTINO

Provincia di Vicenza

**Relazione
dell'organo di
revisione**

– sullo schema di rendiconto

**anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Alessandra Baggio revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 04/03/2015;

- ♦ ricevuta in data 29/4/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 26/4/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio contestuale all'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dello stesso;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;

- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29/7/2016, con delibera n. 24;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 41 del 5/4/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1359 reversali e n. 2820 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria NON è stato effettuato ;
- NON ci sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- NON vi è stato ricorso all'indebitamento ;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto-Gruppo San Paolo, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.532.458,96
Riscossioni	519.008,23	7.372.106,11	7.891.114,34
Pagamenti	1.049.859,15	6.710.667,14	7.760.526,89
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.663.046,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.663.046,41
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	1.257.007,81	1.532.458,96	1.663.046,41
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 533.927,90, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Avanzo applicato			163.500,00	447.831,31
Accertamenti di competenza	più	7.324.914,32	7.473.082,41	7.996.429,30
Impegni di competenza	meno	7.079.764,10	7.356.987,60	7.826.196,66
Saldo		245.150,22	116.094,81	618.063,95
quota di FPV applicata al bilancio	più		7.471,64	43.974,65
Impegni confluiti nel FPV	meno		43.974,65	128.110,70
saldo gestione di competenza		245.150,22	79.591,80	533.927,90

Il risultato di amministrazione risulta il seguente

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 533.927,90, come risulta dai seguenti elementi:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
	5	2016
Riscossioni	(+)	7.372.106,11
Pagamenti	(-)	6.710.667,74
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	661.438,37
fondo pluriennale vincolato spesa corrente	(+)	43.974,65
fondo pluriennale vincolato spesa in c/capitale	(-)	128.110,70
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	84.136,05
Residui attivi	(+)	624.323,19
Residui passivi	(-)	1.115.528,92
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-491.205,73
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		86.096,59

Risultato di amministrazione da competenza e da applicazione avanzo anni precedenti

Risultato gestione di competenza 2016	86.096,59
avanzo d'amministrazione 2015 non applicato	447.831,31
saldo	533.927,90

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	23097,37
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6473640,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5625833,86
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	52236,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	3436,73
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	820611,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		443565,63
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-5380,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	447831,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		447831,31
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	442450,36
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	20882,28
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	666997,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	523959,44
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	75874,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	3436,73
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	91482,54
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	533932,90

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)

Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)

7

0,00

(-)

0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	23.092,37	52.236,25
FPV di parte capitale	20.882,28	75.874,45

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per TARI	867.876,00	867.876,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	100.000,00	100.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	6.698,48	6.698,48
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	119.457,16	119.457,16
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.094.031,64	1.094.031,64

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	113.251,91
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	113.251,91
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	115.484,40
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	115.484,40
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-2.232,49

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo / disavanzo** di Euro, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.532.458,96
RISCOSSIONI	519.008,23	7.372.106,11	7.891.114,34
PAGAMENTI	1.049.859,15	6.710.667,74	7.760.526,89
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.663.046,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.663.046,41
RESIDUI ATTIVI	32.265,81	624.323,19	656.589,00
RESIDUI PASSIVI	169.722,31	1.115.528,92	1.285.251,23
Differenza			-628.662,23
meno FPV per spese correnti			52.236,25
meno FPV per spese in conto capitale			75.874,45
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			906.273,48

Nei residui attivi sono compresi euro 182.093,38 derivanti da accertamenti di tributi (addizionale Irpef) effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	772.164,88	928.342,87	906.273,48
di cui:			
a) parte accantonata			63.823,67
b) Parte vincolata	63.529,51	125.959,00	46.698,57
c) Parte destinata a investimenti	652.334,38	710.215,59	430.000,00
e) Parte disponibile (+/-) *	56.300,99	92.168,28	365.751,24

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				447.831,31	447.831,31
Spesa in c/capitale		0,00		0,00	0,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	447.831,31	447.831,31

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	763.383,72	519.008,23	35.265,81	- 209.109,68
Residui passivi	1.323.525,16	1.049.859,15	169.722,31	- 103.943,70

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		533.927,90
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		209.109,68
Minori residui passivi riaccertati (+)		103.943,70
SALDO GESTIONE RESIDUI		-105.165,98
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		533.927,90
SALDO GESTIONE RESIDUI		-105.165,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		480.511,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	909.273,48

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	44.392,38
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	19.431,29
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	63.823,67

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	46.698,57
TOTALE PARTE VINCOLATA	46.698,57

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Avanzo presunto applicato al 2017 per opera "antisimica scuole medie"	330.000,00
avanzo presunto applicato al 2017 per altre opere pubbliche	100.000,00
<i>l'importo assorbe il vincolo formale apposto su € 68.197,89 derivanti dalla differenza positiva di entrate tit 4 e spesa tit 2 nonché cancellazione di residui tit 2</i>	
TOTALE PARTE DESTINATA	430.000,00

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo viene calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	74.575,60
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	34.608,11
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	39.988,66
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	79.956,15

Si da atto che nel bilancio 2017 risultano accantonati € 64.835,00 a titolo di F.C.D.E. mentre per ulteriori € 44.392,38 è stato posto vincolo nell'avanzo di amministrazione. Si reputano pertanto tali accantonamenti più che sufficienti alle esigenze cautelative dell'ente

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 19.431,29 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, pari al residuo precedentemente accantonato da anni per il potenziale contenzioso.

Al momento gli uffici competenti non hanno segnalato ulteriori necessità.

Fondo perdite aziende e società partecipate

NON è stata accantonata alcuna somma in quanto nessuna delle aziende partecipate risulta in perdita.

Fondo indennità di fine mandato

NON è stato costituito in quanto il sindaco uscente Piera Moro ha formalmente rinunciato dal 2015 al

percepimento di ogni indennità, devolvendola al bilancio.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	23,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	21,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4565,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	392,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	15,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	377,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1427,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	667,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	7036,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5626,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	52,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	5678,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	524,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	76,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	600,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		6278,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		802,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		802,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 29 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
IMU.	1.372.150,00	1.398.333,90	1.553.437,48
IMU. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		20.000,00	89.676,69
T.A.S.I.	767.200,00	740.005,36	7.222,62
Addizionale I.R.P.E.F.	760.000,00	760.000,00	997.309,95
Imposta comunale sulla pubblicità	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	29.445,36	29.097,33	29.944,60
TARI	880.000,00	844.092,28	864.876,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			23.575,02
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	714.343,74	591.154,90	1.068.664,45
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	4.543.139,10	4.402.683,77	4.654.706,81

L'aumento dell'IMU è dovuto alla stabilizzazione del gettito a seguito degli accertamenti fatti in questi ultimi anni e dall'accertamento di un residuo non contabilizzato nel 2015 per via del criterio di cassa.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti risultati molto positivi e maggiori delle attese e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	88.516,93	89.676,69	101,31%	0,00%	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	20.789,04	23.575,02	113,40%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	109.305,97	113.251,71	0,00%	103,61%	0,00

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	157.560,05	292.911,38	106.760,48
Riscossione	157.560,05	292.911,38	106.760,48

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
Anno	importo	% x spesa corr.			
2014	0,00				
2015	0,00				
2016	0,00				

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	51.508,10	77.765,83	105.926,14
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	110.398,00	89.336,69	119.341,75
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	207,00	0,00	165,57
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	176.404,45	132.599,13	166.486,04
Altri trasferimenti			
Totale	338.517,55	299.701,65	391.919,50

L'aumento dei contributi e trasferimenti correnti dello Stato sono dovuti per lo più da fondi arretrati per euro 16.983,60 e per euro 6.500,00 per rimborsi elettorali (che non vanno più in partite di giro); i contributi e trasferimenti da Regione sono aumentati in conseguenza di maggiori importi per assistenza domiciliare per euro 10.343,32 e per euro 6.280,00 per assegni di cura, nuova entrata da Uls per l'attuazione dello polo socio-sanitario euro 16.250.

I trasferimenti da altri enti (Consorzio vigilanza) aumentano in conseguenza del rimborso totale della spesa del personale per la dipendente andata in comando € 45.270,43 e dal 1/1/2017 passata in mobilità.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	942.989,08	873.215,03	972.614,87
Proventi dei beni dell'ente	186.787,51	144.834,06	335.316,36
Interessi su anticip.ni e crediti	982,71	1.355,50	521,42
Utili netti delle aziende	43.930,95	70.343,28	20.608,52
Proventi diversi	230.003,62	186.983,60	97.952,27
Totale entrate extratributarie	1.404.693,87	1.276.731,47	1.427.013,44

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le sanzioni vengono gestite anche contabilmente tutte all'interno del bilancio del Consorzio di Vigilanza e vengono semplicemente comunicate all'ente per "compensazione" con i pagamenti delle quote di partecipazione dovute dall'ente al Consorzio stesso per le ore di servizio fruito

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di € 190.482,30 per l'incasso nel 2016 di doppia quota (anche l'annualità 2015) di concessione del servizio gas metano.

Proventi diversi

Le voci principali sono: entrata per split payment € 36.265,87, € 13.500 recupero danni da assicurazione, € 11.847,30 sanzioni edilizie e € 5.243,34 recupero utenze arretrate da associazioni sportive.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.768.512,74	1.625.820,16	-142.692,58
102	imposte e tasse a carico ente	187.949,61	109.878,88	-78.070,73
103	acquisto beni e servizi	2.498.334,27	2.619.638,93	121.304,66
104	trasferimenti correnti	776.004,24	788.035,95	12.031,71
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	337.578,99	320.310,39	-17.268,60
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti		162.149,55	
TOTALE		5.568.379,85	5.625.833,86	57.454,01

Vi è un aumento del macroaggregato 103 dovuti a voci quali: spese elettorali +10.322 (non più PdG), oneri sicurezza + 5.350,36, spese per gare appalto +6.333,52 (ripetuta pubblicazione etc x gara farmacia), studi e progettazioni + 16.905,50 per opere pubbliche, manutenzione patrimonio + 25.252,71, evento festival del pane + 28.548,03), corsi organizzati da biblioteca +3.480, estumulazioni straordinarie nel cimitero + 29.634,61, nuovo polo sanitario con ulss +3.916, rimozione neve +7.991, iniziative x gli anziani +3.917,73.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 89.371,91;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.815.631,32;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	1.860.264,03	1.625.820,16
Spese macroaggregato 103	21.097,24	21.060,15
Irap macroaggregato 102	105.931,12	94.878,88
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		33.893,80
Altre spese: personale consorzio vigilanza	141.366,97	135.607,61
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.128.659,36	1.911.260,60
(-) Componenti escluse (B)	313.028,04	355.057,90
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.815.631,32	1.556.202,70
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

i sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 02/11/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli

incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 4.102,63.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<u>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</u>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	2.698,10	80,00%	539,62	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.318,00	80,00%	1.263,60	1.111,29	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.000,00	50,00%	500,00	204,72	0,00
Formazione	6.000,00	50,00%	3.000,00	2.786,91	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.111,29 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 320.310,39 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3.39%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4.95%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che l'impegnato è nella media degli anni precedenti e viene tutto realizzato con entrate proprie già incassate.

Limitazione acquisto immobili

NON c'è stata spesa impegnata per acquisto immobili .

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	5,48%	5,64%	4,95%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	10.217.252,16	9.664.932,58	9.336.597,80
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-552.319,58	-328.334,78	-248.746,05
Estinzioni anticipate (-)			-443.565,63
Altre variazioni +/- (riduzione residui debiti non erogati)			-275.660,09
Altre variazioni +/- (rettifica saldo da controllo incrociato con risultanze Cassa DDPP)			23.693,16
Totale fine anno	9.664.932,58	9.336.597,80	8.392.319,19
Nr. Abitanti al 31/12	9.621,00	9.515,00	9.625,00
Debito medio per abitante	1.004,57	981,25	871,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	344.920,22	337.578,99	320.310,39
Quota capitale	552.319,58	328.334,78	248.745,95
Totale fine anno	897.239,80	665.913,77	569.056,34

Strumenti di finanza derivata

La trattativa stra-giudiziale tesa alla rescissione dei contratti instauratasi con l'incarico a legali e periti nel 2013 si è conclusa a gennaio 2017 con il pagamento della cifra forfettaria di € 55.000,00 a fronte di un debito complessivo di € 122.582,71 di cui 69.453,53 per flussi differenziali maturati e non pagati ed € 53.129,18 per mark to market.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.41 del 5/4/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 209.109,68

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 103.943,70

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato di euro 105.000.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per € 1.700 su contributo regionale a nido in famiglia per parificazione con effettivo incasso.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I				13.503,91		380.207,12	393.711,03
di cui Tarsu/tari				13.503,91		61.488,78	74.992,69
di cui F.S.R o F.S.						56.712,36	56.712,36
Titolo II						71.542,52	71.542,52
di cui trasf. Stato						6.500,00	6.500,00
di cui trasf. Regione						11.209,35	11.209,35
Titolo III					1.500,00	156.865,95	158.365,95
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	13.503,91	1.500,00	608.615,59	623.619,50
Titolo IV							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI			1.950,00	1.815,00	16.496,90	15.707,60	35.969,50
Totale Attivi	0,00	0,00	1.950,00	15.318,91	17.996,90	624.323,19	659.589,00
PASSIVI							
Titolo I	9.984,00	8.618,06	24.121,54	20.112,34	51.285,73	877.914,37	992.036,04
Titolo II	20.764,16			77,84	28.978,83	214.186,00	264.006,83
Titolo III							0,00
Titolo IV				508,06	5.271,75	23.428,55	29.208,36
Totale Passivi	30.748,16	8.618,06	24.121,54	20.698,24	85.536,31	1.115.528,92	1.285.251,23

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente NON ha riscontrato nel corso del 2016 alcun debito fuori bilancio e nemmeno dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data odierna.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Impianti Astico srl	0	0	0	0	0	0	
Alto Vicentino Servizi srl	0	0	0	86875,44	86875,44	0	bollette x utenza acqua
Alto Vicentino Ambiente AVA spa	0	0	0	86400,6	86400,6	0	fatture per servizio rifiuti
Consorzio CEV	0	0	0	0	0	0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente NON ha esternalizzato ulteriori servizi .

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente. In ottemperanza a tale piano ha provveduto alla dismissione delle azioni FTV e della quota in Ecomondo srl. Rimane da concludere solamente la dismissione delle modeste quote azionarie di Banca Etica, procedura in fase di perfezionamento

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, essendo rientrato anche il parametro 7 relativo all'indebitamento per la notevole riduzione dell'importo.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel tutti gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

A	<i>componenti positivi della gestione</i>	6.546.250,28
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	6.633.501,54
	Risultato della gestione	-87.251,26
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-304.763,50
	<i>proventi finanziari</i>	21.129,94
	<i>oneri finanziari</i>	325.893,44
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	
	<i>Svalutazioni</i>	
	Risultato della gestione operativa	-392.014,76
E	<i>proventi straordinari</i>	778.127,99
E	<i>oneri straordinari</i>	205.642,40
	Risultato prima delle Imposte	180.470,83
	IRAP	94878,88
	Risultato d'esercizio	85.591,95

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Risultato di gestione operativa negativo per il considerevole importo degli ammortamenti di esercizio, oltre un milione di euro, calcolato sull'effettivo patrimonio rivisto con la ricognizione straordinaria.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 20.608,52 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
Alto Vicentino Ambiente spa	4.75	20.608,52

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del

principio contabile applicato 4/3 .

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
630.164,46	657.164,80	1.330.850,83

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

L'ente ha inoltre effettuato una completa ricognizione straordinaria dell'inventario, sia dal punto di vista fisico che documentale, reinserendo quindi totalmente i beni acquisiti dal 1997 (anno di prima costituzione dell'inventario), riclassificandoli nelle categorie adeguate, apportando le indispensabili correzioni e rivalutazioni/svalutazioni.

Le risultanze di tale complessivo lavoro sono state approvate dalla giunta comunale con delibera n.53 del 26/4/2017

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 16.608.603,41 con una diminuzione di euro 2.112.154,22 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	25.910,49	-6.818,31	19.092,18
Immobilizzazioni materiali	28.020.452,09	-1.002.957,20	27.017.494,89
Immobilizzazioni finanziarie	290.399,72	0,00	290.399,72
Totale immobilizzazioni	28.336.762,30	-1.009.775,51	27.326.986,79
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	763.383,72	-146.033,10	617.350,62
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	1.532.458,96	130.587,45	1.663.046,41
Totale attivo circolante	2.295.842,68	-15.445,65	2.280.397,03
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	30.632.604,98	-1.025.221,16	29.607.383,82
Passivo			
Patrimonio netto	16.608.603,41	199.977,43	16.808.580,84
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	12.063.968,00	-1.166.397,58	10.897.570,42
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.960.033,61	-58.801,05	1.901.232,56
			0,00
Totale del passivo	30.632.605,02	-1.025.221,20	29.607.383,82
Conti d'ordine			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo	di cui
fondo di dotazione	897.845,86	
riserve	15.825.143,03	
di cui da risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti		2.702.451,23
di cui da capitale		9.117.269,46
di cui da permessi a costruire		4.005.422,34
risultato economico dell'esercizio(al netto imposte)	85.591,95	
totale patrimonio netto	16.808.580,84	

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere .

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione evidenzia:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per quanto riguarda il saldo di bilancio, il contenimento spese di personale e contenimento indebitamento;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza

- economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);

L'Organo di revisione ritiene utile raccomandare per la ricerca del continuo miglioramento:

- a) continuare nel monitoraggio costante della riscossione delle entrate e dei crediti e di velocizzare le procedure di entrata e di spesa per ottimizzare l'acquisizione e l'impegno delle risorse a disposizione;
- b) continuare nell'attività diretta a ridurre l'elusione e l'evasione dei tributi comunali;
- c) di monitorare costantemente le procedura di spesa al fine di garantirne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità attraverso la verifica delle condizioni di acquisto; si ricorda che la razionalizzazione/diminuzione della spesa corrente permette di migliorare l'equilibrio corrente.
- d) in merito ai controlli interni si raccomanda di proseguire nell'attività di perfezionamento e applicazione di un efficace controllo di gestione con forme adeguate alla dimensione e alla complessità dell'ente e con la formalizzazione degli esiti in un apposito referto;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ALESSANDRA BAGGIO

